

Comune di MORARO

Provincia di GORIZIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*– sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
– Verifiche preliminari.....	6
– Gestione Finanziaria.....	6
– Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	16
– Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	16
– Contributi per permesso di costruire.....	17
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti TIT. II.....	17
Proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'Ente.....	18
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	18
– Spese correnti TIT. I.....	19
– Spese per il personale.....	21
– Spese per autovetture.....	22
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	22
– Spese in conto capitale.....	23
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	26
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	26
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	27
CONTO ECONOMICO.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	28
– Piano triennale di contenimento delle spese.....	28
CONCLUSIONI.....	28

Comune di MORARO

Il Revisore

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Moraro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gradisca d'Isonzo, lì 2 maggio 2017

Il Revisore



INTRODUZIONE

Il sottoscritto VERDIMONTI MAURO, revisore dei conti del Comune di Moraro, nominato con delibera consiliare n. 23 dd. 31/08/2015, per il periodo 31/08/2015-30/08/2018.

- ◆ ricevuta in data 22/04/2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 22 del 18/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 36 del 30/07/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018, con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 29/12/1997 e modificato con delibera n. 12 dd. 27/04/2010;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche

motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2016, con delibera n. 36;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18 del 04/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 410 reversali e n. 1112 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sono state utilizzate entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena Spa, filiale di Cormons, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			433.109,17
Riscossioni	108.145,59	647.019,53	755.165,12
Pagamenti	125.791,29	750.056,90	875.848,19
Fondo di cassa al 31 dicembre			312.426,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			312.426,10
di cui per cassa vincolata			65.697,51

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	312.426,10
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	65.697,51
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	65.697,51

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	245.107,31	433.109,17	312.426,10
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto ad individuare la cassa vincolata alla data del 31/12/2016, con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 2 dd.13/01/2017.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 65.697,51 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 145.304,46, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		849.936,10	938.155,97	894.703,74
Impegni di competenza -		809.093,55	876.288,88	896.049,49
FPV iscritto in entrata all'1/1				183.761,52
impegni confluiti nel FPV al 31/12 -				85469,31
Saldo avanzo di competenza		40.842,55	61.867,09	96.946,46
avanzo di ammin.applicato				48.358,00
s.do gestione competenza				145.304,46

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	647.019,53
Pagamenti	(-)	750.056,90
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-103.037,37</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	183.761,52
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	85.469,31
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-4.745,16</i>
Residui attivi	(+)	247.684,21
Residui passivi	(-)	145.992,59
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>96.946,46</i>
avanzo amm.applicato		48.358,00
Saldo avanzo di competenza		145.304,46

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014-2015, e più sotto la gestione 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
6	2014	2015
Entrate titolo I	244.860,11	242.711,19
Entrate titolo II	413.836,79	445.674,72
Entrate titolo III	128.847,94	98.517,63
Totale titoli (I+II+III) (A)	787.544,84	786.903,54
Spese titolo I (B)	653.649,28	668.206,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	60.591,47	63.736,07
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	73.304,09	54.961,24
FPV di parte corrente iniziale (+)		6.960,68
FPV di parte corrente finale (-)		18.201,96
FPV differenza (E)	0,00	-11.241,28
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	73.304,09	43.719,96

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
7	2014	2015
Entrate titolo IV	812,37	53.197,84
Entrate titolo V **		0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	812,37	53.197,38
Spese titolo II (N)	33.273,91	46.291,99
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-32.461,54	6.905,85
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) -		150.270,52
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)+	45.887,63	176.578,20
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	13.426,09	33.213,53

ANNO 2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 18.201,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 737.609,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 588.908,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 4.491,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 60.675,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti	
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	101.735,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+) 15.858,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+) -
di cui per estinzione anticipata di prestiti	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+) -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M	117.593,81

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 32.500,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 165.559,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 46.534,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	135.905,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	80.978,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		27.710,65

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	117.593,81
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	27.710,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		145.304,46

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		117.593,81
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	15.858,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		101.735,81

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 272.339,15 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			433.109,17
RISCOSSIONI	108.145,59	647.019,53	755.165,12
PAGAMENTI	125.791,29	750.056,90	875.848,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			312.426,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			312.426,10
RESIDUI ATTIVI	44.945,96	247.684,21	292.630,17
RESIDUI PASSIVI	101.255,22	145.992,59	247.247,81
<i>Differenza</i>			45.382,36
<i>FPV per spese correnti</i>			4.491,28
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			80.978,03
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			272.339,15

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	221.076,13	178.404,56	272.339,15	
di cui:				
a) parte accantonata		12.076,41	25.915,00	
b) Parte vincolata	1.832,00	57.635,25	45.248,06	
c) Parte destinata	26.490,37	0,00	0,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	192.753,76	108.692,90	201.176,09	

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	42.528,06
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.720,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	45.248,06

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	25.394,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	521,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	25.915,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.358,00				0,00	2.358,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					13.500,00	13.500,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					32.500,00	32.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	2.358,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00	48.358,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		163.007,46	108.145,59	44.945,96	- 9.915,91
Residui passivi		233.950,55	125.791,29	101.255,22	- 6.904,04

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

La Legge di stabilità per il 2016 ha abrogato tutte le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno introducendo, nel contempo, un nuovo vincolo di finanza pubblica, cosiddetto "principio del pareggio di bilancio", che si traduce nel saldo non negativo, in soli termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali il cui rispetto è esteso a tutti i comuni, anche quelli al di sotto dei 1.000 abitanti.

Nel contempo, limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il vincolo del pareggio di bilancio prevede, analogamente al precedente vincolo di finanza pubblica, il patto di stabilità, lo scambio di spazi a livello nazionale e regionali.

Per il Comune di Moraro il vincolo del pareggio di bilancio è stato conseguito con un saldo finale di competenza finanziaria di € 157.623,00.

Gestione di Competenza

	ENTRATE	2014	2015	2016
tit. I	tributarie	244.860,11	242.711,19	190.905,39
tit. II	trasferimenti	413.836,79	445.674,72	425.034,44
tit. III	extra trib.	128.847,94	98.517,63	121.669,55
tit. IV	da capitale	691,20	53.197,84	46.534,76
tit. V	da prestiti	0,00	0,00	0,00
tit. IX	partite di giro	61.578,89	98.054,59	110.559,60
	TOTALE	849.814,93	938.155,97	894.703,74
	SPESE			
tit. I	correnti	653.649,28	668.206,23	588.908,35
tit. II	in c/cap.	33.273,91	46.291,99	135.905,64
tit. IV	rimb.prest.	60.591,47	63.736,07	60.675,90
tit. VII	part.di giro	61.578,89	98.054,59	110.559,60
	TOTALE	809.093,55	876.288,88	896.049,49
Differenza		40.721,38	61.867,09	-1.345,75

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2014	2015	2016
Tipologia 101			
I.M.U.	60.181,54	60.000,00	60.195,43
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	870,48
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	
T.A.S.I.	60.776,84	60.677,82	18.065,60
Addizionale I.R.P.E.F.	20.800,00	20.800,00	18.971,02
Imposta comunale sulla pubblicità	291,17	23,81	426,24
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	
5 per mille	0,00	0,00	
addiz. ENEL	5,00	0,00	
	142.054,55	141.501,63	98.528,77
TOSAP			
TOSAP	2.390,14	2.184,46	2.064,46
TARI			
TARI	100.415,42	99.025,10	90.312,16
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
	102.805,56	101.209,56	190.905,39
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale			
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
Sanzioni tributarie			
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
	244.860,11	0,00	0,00
Totale entrate tit.I	244.860,11	242.711,19	190.905,39

Entrate per recupero evasione tributaria

C'è solo un'entrata di € 870,48 di gettito arretrato di IMU.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
0	2.741,80	0

Non c'è alcuna somma rimasta a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti TIT. II

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2014	2015	2016	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	10.645,25	9.647,67	13.222,92	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	370.097,21	401.015,74	411.811,52	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	17.494,33	15.143,77		0
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00		0
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	15.600,00	19.867,54		0
Totale	413.836,79	445.674,72	425.034,44	

- cat. II trasferimenti correnti dalla Regione :si tratta di trasferimenti ordinari per € 251.946, ex ICI prima casa per € 55.580, lavori socialmente utili per € 12.495, contributi su mutui per € 62.968, mutuo per edilizia scolastica di € 15.600.

Entrate Extratributarie TIT.III

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti andamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	3.595,50	4.168,10	
Proventi dei beni dell'ente	10.404,82	10.788,03	21.072,27
Interessi su anticip.ni e crediti	1.315,53	1.184,08	57,53
Utili netti delle aziende	1.118,58	838,93	1.115,23
Proventi diversi	112.413,51	81.538,49	99.424,52
Totale entrate extratributarie	128.847,94	98.517,63	121.669,55

Le principali voci di entrata dei proventi dell'Ente sono i fitti dei fabbricati per 11.769,60, ed impianti sportivi per € 2.600,00;

Le voci principali dei proventi diversi sono relativi a: - canone impianto compostaggio per € 85.764,60, centro estivo € 3.282,00.

Proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'Ente

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DI ALCUNI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Proventi impianti sportivi	2.599,15	35.247,41	-32.648,26	7,37%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

C'è solo un'entrata per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada di € 58,80.

Spese correnti TIT. I

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	163.773,90.
102	imposte e tasse a carico ente	15.318,38
103	acquisto beni e servizi	309.091,90
104	trasferimenti correnti	53.077,57
105	trasferimenti di tributi	35.174,86
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	0
109	rimborsi e spese correttive delle entrate	458,10
110	altre spese correnti	12.013,64
TOTALE		588.908,35

Viene riportata la tabella dei tre anni precedenti avendo una diversa classificazione:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI						
						28
Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	%	2014	%	2015	%
01 - Personale	185.230,57	29,72%	183.216,21	28,03%	179.620,06	26,88%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	11.458,20	1,84%	10.444,57	1,60%	18.071,84	2,70%
03 - Prestazioni di servizi	295.274,66	47,38%	289.921,16	44,35%	307.043,29	45,95%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00%	467,79	0,07%	358,25	0,05%
05 - Trasferimenti	73.529,73	11,80%	108.069,33	16,53%	107.486,48	16,09%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	41.878,78	6,72%	41.526,73	6,35%	38.382,13	5,74%
07 - Imposte e tasse	15.854,32	2,54%	20.003,49	3,06%	17.244,18	2,58%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
		0,00%		0,00%		0,00%
Totale spese correnti	623.226,26	100,00%	653.649,28	100,00%	668.206,23	100,00%

Classificazione delle spese correnti per funzione.

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI						
						28
	2013	%	2014	%	2015	%
1 Amministrazione, gestione e controllo	337.541,96	54,16%	378.950,33	57,97%	368.405,58	55,13%
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
03 - Polizia Locale	1.837,00	0,29%	2.000,00	0,31%	2.000,00	0,30%
04 - Istruzione Pubblica	44.612,80	7,16%	37.690,16	5,77%	44.254,71	6,62%
05 - Cultura e beni culturali	19.754,71	3,17%	19.846,42	3,04%	17.528,14	2,62%
06 - Settore sportivo e ricreativo	35.582,32	5,71%	36.402,29	5,57%	42.980,43	6,43%
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
08 - Viabilità e trasporti	47.381,37	7,60%	47.583,41	7,28%	45.805,10	6,85%
09 - Gestione del territorio e dell'ambiente	89.518,99	14,36%	90.834,45	13,90%	105.542,06	15,79%
10 - Settore sociale	46.997,11	7,54%	40.342,22	6,17%	41.690,21	6,24%
11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Totale spese correnti	623.226,26	100,00%	653.649,28	100,00%	668.206,23	100,00%

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2013.

Il trattamento economico accessorio per l'anno 2016 non supera la spesa di lavoro accessorio del 2009.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562, della Legge 296/2006.

Spese per il personale	
	29
	Rendiconto 2016
redditi da lavoro dipendente	163.773,90
spese incluse nell'int.03	40.128,00
irap	
altre spese incluse	
Totale spese di personale	203.901,90
spese escluse	12.138,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	191.763,90
Spese correnti	588.908,35
Incidenza % su spese correnti	32,56%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere del 13/04/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 01/06/2016 tramite SICO il conto annuale dell'anno 2015, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi non ci sono state variazioni del personale in servizio			
			32
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	4	4	4
spesa per personale	213.084,50	208.728,46	191.764,00
spesa corrente	653.649,28	668.206,23	588.908,35
Costo medio per dipendente	53.271,13	52.182,12	47.941,00
Incidenza spesa personale su spesa corrente	32,60%	31,24%	32,56%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non ci sono state spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 191,00, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha adottato il piano triennale 2015-2017 per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, come da delibera di Giunta n. 24 dd. 12/05/2016.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 35.174,86.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente, cioè anno 2014, pari ad € 787.544,84 l'incidenza degli interessi passivi è del 4,46 %, (inferiore al 10%).

Spese in conto capitale

La tabella è compilata con la classificazione per missioni.

TITOLO 2- MISSIONI	Impegni compet.2016
Missione 01 Servizi ist.generalisti e di gestione	4.611,60
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	84,30
Missione 05 Tutela e val.beni e att.cult.	55.302,19
Missione 06 Politiche giov.sport e tempo lib.	46.321,12
Missione 10 trasporti e diritto alla mobilità	1.000,00
Missione 12 Diritti sociali polit.sociali e fam.	28.586,43
TOTALE TITOLO 2	135.905,64

Viene riportata anche la tabella relativo all'ultimo triennio, con la classificazione diversa.

SPESE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI			
28			
Classificazione delle spese in conto capitale per funzione	2013	2014	2015
01- Amministrazione, gestione e controllo	81.976,29	14.687,33	9.656,61
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 - Polizia Locale	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione Pubblica	22.118,00	0,00	1.126,88
05 - Cultura e beni culturali	46.400,00	0,00	1.750,20
06 - Settore sportivo e ricreativo	105.700,00	3.297,54	11.013,48
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00
08 - Viabilità e trasporti	5.000,00	0,00	4.501,80
09 - Gestione del territorio e dell'ambiente	9.000,00	15.289,04	17.807,48
10 - Settore sociale	0,00	0,00	435,54
11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Totale spese in c/to capitale	270.194,29	33.273,91	46.291,99

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, per € 25.393,21.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	5,27%	4,87%	4,46%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

				38
Anno	2014	2015	2016	
Residuo debito (+)	935.121,26	874.529,79	810.793,72	
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	60.591,47	63.736,07	60.765,90	
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	
Totale fine anno	874.529,79	810.793,72	750.027,82	
Nr. Abitanti al 31/12	768,00	768,00	768,00	
Debito medio per abitante	1.138,71	1.055,72	976,60	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

				39
Anno	2014	2015	2016	
Oneri finanziari	41.526,73	38.382,13	35.174,86	
Quota capitale	60.591,47	63.736,07	60.765,90	
Totale fine anno	102.118,20	102.118,20	95.940,76	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 04/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati negli anni precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi euro 9.915,91.
- residui passivi euro 6.904,04.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	3.230,43	13.702,54	10.798,20	13.422,79	34.915,78	76.069,74
di cui Tarsu/tari	0,00						0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	2.349,92	116.403,65	118.753,57
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	1.221,88	0,00	0,00	0,00	0,00	91.793,98	93.015,86
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	1.221,88		13.702,54	10.798,20	15.772,71	243.113,41	287.839,17
Titolo IV	0,00			0,00	0,00		0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	193,31		0,00	0,00	26,89	2.261,86	2.482,06
Totale Attivi	1.415,19		13.702,54	10.798,20	15.799,60	245.375,27	290.321,23
PASSIVI							
Titolo I	4.293,37	500,00	3.453,80	2.761,70	77.404,05	95.756,83	184.169,75
Titolo II	0,00	0,00	0,00		0,00	38.828,34	38.828,34
Titolo III							0,00
Titolo IV	11.816,17	0,00	0,00	1.022,58	3,55	11.407,42	24.249,72
Totale Passivi	16.109,54	500,00	3.453,80	3.784,28	77.407,60	145.992,59	247.247,81

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia le seguenti risultanze.

- 1) ISONTINA AMBIENTE SRL partecipazione 0,557612 %
I saldi dei crediti/debiti risultanti al 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune e della società sono coincidenti.

- 2) IRIS ISONT.RETI INTEGRATE E SERV.SPA in liquidazione partecipazione 0,55929 %
I saldi dei crediti/debiti risultanti al 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune e della società sono coincidenti.

- 3) IRISACQUA SRL partecipazione 0,5547 %
I saldi non sono coincidenti in quanto nella contabilità dell'ente risulta un debito al 31/12/2016 di € 1.025,01 (inclusa IVA), nei confronti della società in quanto sono stati mantenuti fra le poste di spesa residui passivi per un importo stimato a coprire i consumi dell'anno 2016, sulle fatture che la società emetterà nel 2017.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Per l'anno 2016 l'indicatore di tempestività è – 0,48.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: 1) ECONOMO 2) ANAGRAFE.

CONTO ECONOMICO

Avendo l'Ente una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non ha l'obbligo di predisporre né il conto economico, né il conto del patrimonio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato con delibera di Giunta n. 24 dd. 12/05/2016 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

**IL REVISORE
VERDIMONTI MAURO**

